

"HAVE A NICE DAY"
Igor Palmieri Quintet

Garbo, senso della misura, buon gusto ed una spiccata predilezione per il jazz anni 60. Questi gli ingredienti principali del primo album realizzato da Igor Palmieri, saxofonista (www.igorpalmieri.com), insieme a Daniele Goldoni alla tromba, Tiziano Tancini al piano, Nicola Mazzoni al contrabbasso ed Enrico Caimi alla batteria.

Fin dalle prime note comprendiamo che alla formazione di Palmieri piace il jazz dalle sonorità morbide, calde e mai stridenti. I loro sommi riferimenti sono infatti Chet Baker e Stan Getz, ma anche Miles Davis e John Coltrane, tutti artisti imprescindibili per qualunque gruppo jazz che comprenda sax e tromba.

Il sound che caratterizza questo album è quello del jazz raffinato, sussurrato, molto gradevole e capace di piacere per queste sue peculiarità al pubblico più vasto. Non vi sono mai eccessi né forzature esibizionistiche o "muscolari". Non si ricerca mai il tecnicismo esasperato solo per stupire. Non è questo l'obiettivo del quintetto di Igor Palmieri! Si vuole invece suonare ed improvvisare impeccabilmente e con cuore, senza mai allontanarsi dallo stile pacato (ma con swing!) che i cinque musicisti prediligono.

I brani sono prevalentemente (ma non solo) standards, come Stolen Moments o Dear Old Stockholm, Pannonica o Like Someone in Love, tutti brani famosi, costruiti su belle melodie che risultano gradite anche all'ascoltatore non prettamente jazzofilo. Non manca un brano tratto dal repertorio jazz-bossa (Dindi, di Antonio Carlos Jobim). L'album comprende anche un brano composto dal compianto Michael Brecker, Midnight Voyage: anche questo è un pezzo caratterizzato da un tema ben definito che è facile da riconoscere. Il pezzo viene trattato nel corso dei vari chorus di improvvisazione alternando il ritmo latin allo swing, come nella migliore tradizione jazz degli anni 60.

Il jazz, ed in particolare questo genere, si presta molto bene anche per rielaborare canzoni non appartenenti al repertorio jazzistico: è il caso de "La Canzone di Marinella" celeberrimo pezzo di Fabrizio De André, il primo brano del cd, riarrangiato a jazz waltz, o di "Roma nun fa la stupida stasera" del grandissimo Armando Trovajoli, resa qui in chiave assolutamente swing. Lo swing è infatti sempre molto presente in tutti i brani, rendendo l'intero cd molto coinvolgente ed anche molto equilibrato stilisticamente.

Perfettamente in sintonia con stile e sonorità che caratterizzano l'intero disco, anche l'unico brano originale inserito nella scaletta, I Remember Venice, un pezzo a tempo ternario composto dal bravo pianista Tiziano Tancini.

"Have a Nice Day" ci propone un jazz melodico e mai invasivo, ricco di ottimo swing, capace di creare atmosfere suadenti ed intime grazie a scelte ben precise, ai volumi moderati ed ai bei timbri caldi e pastosi degli strumenti a fiato, alle improvvisazioni abili e sempre ben dosate: un album nuovo ma che già dal primo ascolto ci risulta piacevolmente familiare.

(Rossella Del Grande per Nuove Dissonanze)

Rossella Del Grande